

Bruna Giacomini è professoressa a contratto di Storia della filosofia nel Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata (FISPPA). Insegna Storia della filosofia alla laurea magistrale in Scienze filosofiche e partecipa, in collaborazione con altri colleghi, a un'attività seminariale del Corso di dottorato in Filosofia; il 14 giugno 2016 è stata nominata Coordinatrice del Forum interdisciplinare per gli studi e la formazione di genere dell'Ateneo di Padova istituito dal Rettore nella stessa data e dall'ottobre 2018 fa parte, in rappresentanza della macroarea 3, del Consiglio direttivo del Centro 'Elena Cornaro' per i saperi, le culture e le politiche di genere istituito dal Rettore e inaugurato il 25 giugno 2019. In tale ruolo ha ideato e coordinato lo svolgimento di tre cicli annuali di incontri dal titolo "Incroci di genere" riguardanti i seguenti temi: "Questioni di genere", "La violenza: tra corpo e simboli", "Soggetti in trasformazione: donne e uomini narrano di sé" (in collaborazione con Rosamaria Salvatore). Nel secondo semestre dell'a.a. 2020-2021 terrà un modulo didattico per il General Course su "Generi, saperi e giustizia sociale".

È autrice di saggi e monografie nell'ambito della filosofia contemporanea. Dopo una prima fase dedicata all'esame dei paradigmi di pensiero sviluppatisi tra Otto e Novecento soprattutto nell'ambito delle discipline umanistiche e sociali (cfr. i volumi: "Il valore dell'asserto di base nel neopositivismo", Venezia 1974; "Linguistica e scienze umane: Leonard Bloomfield, 1887-1949", Venezia 1980; "Razionalizzazione e credenza nel pensiero di Max Weber", Rovigo 1985; "Modelli e teorie. Mutamenti nei paradigmi scientifici tra Marx e Luhmann", Milano 1990; "Conoscenza e riflessività. Il problema dell'autoriferimento nelle scienze umane", Milano 1990), ha concentrato la sua attenzione sulla **questione filosofica dell'alterità** quale snodo da cui si dipartono alcuni dei principali assi tematici della ricerca filosofica del Novecento.

In questa prospettiva, dopo il volume "Relazione e alterità. Tra Simmel e Lévinas" (Padova 1999), ha indagato nel loro sviluppo storico-teorico una serie di figure della relazione con l'altro. In particolare ha approfondito i temi dell'**ospitalità** ("Straniero/Ospite", Paradosso 2002; "«L'altro arriva sempre, in tutti i modi...». Inclusion e ospitalità: due grammatiche a confronto", Firenze 2013); della **responsabilità** ("Il problema responsabilità", Padova 2004; "Metamorfosi della responsabilità", Cosenza 2007; "Responsabilità. Perché darsi in-pegno", Milano-Udine 2014); del **dono** ("In cambio di nulla. Figure del dono", Padova 2006; "Dono e intercultura: a proposito del Saggio di Mauss", Trickster 2008; "All'origine del legame sociale: il fenomeno totale del dono in Marcel Mauss", Roma 2014) e dell'**amicizia** ("Amicizia: una fratellanza di 'altro' genere", Gli Argonauti 2017). Ad alcuni di questi temi ha dedicato un recente volume dal titolo **"Philoxenos. Per una filosofia dell'ospitalità"** (Genova 2019) ed il saggio in corso di pubblicazione in Paradosso 2020/1, dal titolo "Soglie che tremano".

Sulla scorta di Arendt ha inoltre indagato il concetto di totalitarismo come progetto di distruzione dell'alterità ("«Che cosa ci fa pensare?» Pathos e filosofia in Hannah Arendt", Paradosso 2012; "Idee che accendono la miccia. Politica e violenza nel pensiero di Hannah Arendt", Milano-Udine 2012).

*A una riflessione sulla **filosofia femminista** a partire dall'idea di **alterità/differenza**, ha dedicato alcuni saggi recenti nei volumi “Donne in filosofia” (Padova 2005); “Corpi di identità” (Padova 2005); “Margini e confini” (Venezia 2006); “Donne mitiche, mitiche donne” (Padova 2007); “Madre de-genere” (Padova 2009); “Padri nostri” (Padova 2010); “Maschile e femminile: genere ed eros nel mondo greco” (Padova 2010); “Inquietudini queer” (Padova 2012); “Affettività elettive” (Padova 2014); “La scena inospitale” (Padova 2014); “La cura come relazione con il mondo” (Padova 2015); “La questione maschile” (Padova 2015); “Maternità: tra illusione e realtà” (Venezia 2017). Nel 2009-2011 è stata responsabile del Progetto di Ateneo: “L'alterità che noi stessi siamo. L'alternativa del femminile negli ultimi scritti di Nietzsche”.*

